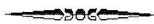




STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO



RESOCONTO DI RIUNIONE

Il giorno 29 luglio 2009, alle ore 09.00 presso lo Stato Maggiore dell'Esercito, il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato le Organizzazioni Sindacali CISL F.P., CGIL F.P., UIL P.A., F.L.P. DIFESA, UNSA/CONFSA/SIAD.

PARTECIPANTI

Per lo SME

Col. Fabio GIAMBARTOLOMEI
Col. William RUSSO
Magg. Piercarlo MIGLIO
Magg. Alfredo LATTANZI

Per le OO.SS.:


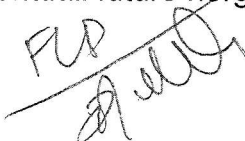
Sig. BELLOTTO	CISL F.P.
Sig.ra MANCA	F.P. CGIL
Sig. COLOMBI	UIL P.A. DIFESA
Sig. DELOGU	UIL P.A. DIFESA
Sig. PITTELLI	F.L.P. DIFESA
Sig. EVANGELISTI	F.L.P. DIFESA
Sig. BRACONI	UNSA/CONFSA/SIAD


AGENDA DELLA RIUNIONE:

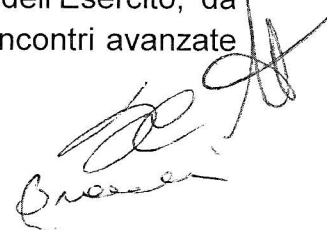
- Adozione di modalità per fornire informazione in sede tecnica sui provvedimenti di riorganizzazione di unità e Comandi dell'Esercito;
- progetto di riorganizzazione dell' Area Territoriale e dell' Area Scolastico Addestrativa come sottospecificato;

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

Il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze, Col. GIAMBARTOLOMEI, nel porgere il saluto ai convenuti ed a premessa dell'illustrazione dei progetti in agenda, richiama la problematica della c.d. "procedura semplificata" ampiamente discussa nell'ambito del recente incontro del 27 luglio u.s., ricordando che in tale sede si era convenuti sulla necessità di individuare, secondo la prassi consolidata nell'ambito di altre FF.AA., procedure più snelle in occasione di riorganizzazioni di Enti/Comandi dell'Esercito, da definire nell'ambito dell'informazione preventiva ed eventuali richieste di incontri avanzate dalle parti anche in occasione di eventuali future riorganizzazioni.

 FUP


 CISL FP



In tale contesto, tenuto conto del vivace momento di adeguamento funzionale ed organizzativo che interessa la Forza Armata, gli intervenuti, concordano nell'avviare ogni utile iniziativa che, coerentemente con il principio di buon funzionamento della Pubblica Amministrazione:

- permetta di proseguire nel percorso di virtuoso impiego delle risorse finanziarie, soprattutto nell'ambito del settore esercizio;
- pervenga a soluzioni idonee a garantire un incremento capacitivo e funzionale della componente operativa dell'Esercito;
- valorizzi l'impiego del personale civile nelle funzioni ad esso associate secondo le proprie professionalità
- consenta una più facile adozione di quei provvedimenti di riorganizzazione i cui effetti non determinano variazioni del rapporto lavorativo per il personale civile.

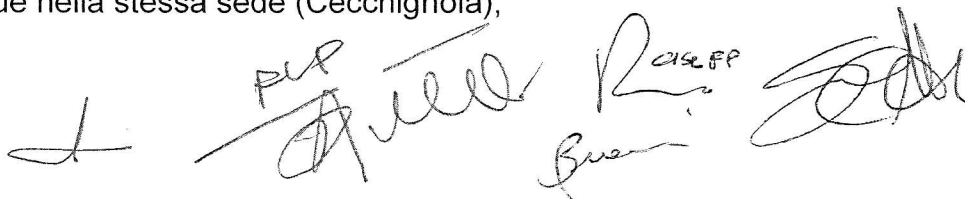
L'argomento scaturisce dalla necessità di semplificare le procedure, qualora gli specifici provvedimenti si traducano in riorganizzazioni che, come precisato, non avranno alcuna ricaduta, in termini funzionali ed organizzativi sul personale civile attraverso:

- ridenominazione e variazione parziale di funzioni e compiti di Enti e Comandi dell'Esercito;
- cambi di dipendenza di Enti, Comandi e di unità organizzative dell'Esercito che permangono nello stesso sedime;
- soppressione di unità organizzative di Enti e Comandi dell'Esercito ove non siano previste dotazioni di personale civile.

L'iter descritto è sostanzialmente riconducibile alla c.d. "procedura semplificata", precisata dalla comunicazione del 3 gennaio 2006 di DIFEGABINETTO.

Il rappresentante dello SME, nel ribadire l'interesse a non disperdere le professionalità possedute dal personale civile e di consentire che tutto il personale coinvolto nel processo di riordino possa mantenere l'attuale collocazione organica negli Enti riconfigurati, è passato ad illustrare la riconfigurazione dell'area addestrativa che prevede:

- il progetto della costituzione dei Comandi d'Arma, attualmente in fase sperimentale con i Comando Artiglieria contraerea che prevede l'accorpamento, in unica struttura con sede in Sabaudia della componente Comando e Controllo e addestrativa dell'artiglieria c/a;
- la riconfigurazione del Comando delle Scuole in Comando dei Supporti delle FOTER;
- la riconfigurazione della Scuola di Applicazione in Comando delle Scuole – Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito;
- il transito della funzione formazione di U., SU, Vol., dal Comando delle Scuole, presso la Scuola di Applicazione di Torino, precisando che tale provvedimento non comporta l'effettivo trasferimento del personale civile del citato Comando delle Scuole riconfigurato;
- il transito alle dipendenze dello SME del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito – che permane comunque nella stessa sede (Cecchignola);



Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including the name 'Rosa' and 'Buen'.

- la ridislocazione in Roma del Comando dei Supporti e Transito delle dipendenze delle scuole di specializzazione;
- raffronto delle posizioni organiche per personale civile riguardante sia il Comando delle Scuole/Comando dei Supporti sia la Scuola di Applicazione, dal quale si evince che i provvedimenti non comporteranno la perdita di posizioni organiche e neppure modifiche nell'impiego funzionale/organizzativo per il predetto personale civile.

Per quanto concerne l'Area Territoriale, in data 23 giugno 2009 è stato realizzato:

- transito del CSRNE di Foligno alle dipendenze dello SME;
- conseguente transito dei Centri di selezione VFP1 alle dipendenze del citato CSRNE;

invece a far data dal 29 giugno 2009:

- transito delle competenze del Comando del Territorio (COMTER) di Firenze allo Stato Maggiore Esercito;
- trasformazione del COMTER (non c'è più il Vertice d'Area che, in attesa della norma delega, permane in "posizione quadro") in Comando Militare Esercito (CME) Toscana;
- contestuale passaggio di dipendenza della Regione Militare Nord al 1° FOD, della Regione Militare Sud e del Comando Militare Autonomo della Sardegna al 2° FOD, e della Regione Militare Centro-Comando della Capitale allo SME.

Infine, il Col. GIAMBARTOLOMEI, concludendo la presentazione, rappresenta che i progetti sono in linea con i presupposti della commissione di alta consulenza di cui, allo stato attuale, ancora non si conoscono le risultanze, mancando alcuni giorni al termine del mandato.

Le OO.SS. nazionali, non essendo a conoscenza delle risultanze della Commissione di Alta Consulenza, rappresentano la difficoltà di comprenderne i presupposti.

In merito alla riorganizzazione della Scuola di Applicazione è richiesto che eventuali varianti all'organizzazione funzionale ed organica interna dovranno essere concertate con le OO.SS. territoriali e, qualora non venisse trovato un accordo, la problematica dovrà essere portata all'attenzione del tavolo tecnico nazionale.

In esito alle paventate riorganizzazioni evidenziate nella lettera della Scuola di Applicazione del 03 luglio u.s., è stata fornita assicurazione che la struttura disposta non imporrà, al Comandante della Scuola, modifiche strutturali funzionale ed organizzative del personale civile.

In conclusione, nel confermare gli ottimi rapporti tra lo Stato Maggiore e le OO.SS., acquisite le informazioni fornite, le Parti Sociali hanno espresso parere favorevole all'adozione della c.d. "procedura semplificata" per la collocazione del personale civile effettivo agli Enti/Comandi oggetto della riorganizzazione illustrata.

La presente procedura potrà essere adottata ed implementata anche in occasione delle eventuali future riorganizzazioni della F.A. che saranno oggetto di puntuale informazione preventiva alle Parti Sociali.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Alle ore 12.30 ha termine l'incontro.

Letto e sottoscritto si approva.

Roma 29 luglio 2009

Per lo SME

Col. Fabio GIAMBARTOLOMEI

Col. Fabio Giambartolomei

Per le OO.SS.:

CISL F.P.

Raffaella

CGIL F.P.

Manca

UIL P.A. DIFESA

[Signature]

F.L.P. DIFESA

[Signature]

UNSA/CONFSA/SIAD

Giuseppe Baccan

RdB/CUB P.I.

REGOLARMENTE CONVOCATO

ED ASSENTE